

## REVERSE COACHING

### In sintesi

Metodologia formativa che prevede che i colleghi più giovani allenino i colleghi senior su specifiche competenze su cui dimostrano più esperienza. In particolare viene applicata alla formazione sul web e sulle nuove tecnologie.

### Che cos'è?

Il Reverse Coaching è una metodologia formativa che offre una nuova soluzione per motivare allo scambio di competenze e conoscenze tra colleghi a livello intergenerazionale. L'insegnamento e la pedagogia tradizionali concepiscono normalmente che il giovane attivi un processo di apprendimento mediante l'osservazione e l'imitazione dei colleghi più anziani. Al contrario, vi è una crescente consapevolezza che la metodologia del Reverse Coaching possa essere utilizzata per colmare il divario tra giovani e anziani, in particolare rispetto al digital divide: i dipendenti più giovani (ed in genere con meno esperienza professionale) diventano allenatori - su specifiche competenze - dei colleghi senior, che al contrario possiedono le competenze organizzative e sono in genere più esperti del know how professionale. Per utilizzare questa metodologia occorre innanzitutto superare la riluttanza ad imparare dalla generazione più giovane e lo scetticismo sul fatto che il collega junior possa insegnare qualcosa nonostante la sua esperienza professionale limitata.

### A cosa serve?

Allenare diverse competenze, in particolare web 2.0 e utilizzo delle nuove tecnologie; si suppone infatti che i giovani coach della generazione Y siano esperti utilizzatori di questi strumenti e possano essere buoni allenatori per i colleghi senior e per i dirigenti più esperti, che sono spesso invece praticanti entry-level (alcuni studi hanno dimostrato che i colleghi senior accettano più volentieri l'aiuto di giovani nell'utilizzo della tecnologia sul posto di lavoro, in quanto apprendere l'utilizzo delle nuove tecnologie da una persona più giovane non è percepito come una minaccia per il proprio lavoro)

[www.skilla.com/blog\\_dett.asp?id=27#.UqWHyFRDuSE](http://www.skilla.com/blog_dett.asp?id=27#.UqWHyFRDuSE)